

Codice A1509A

D.D. 20 settembre 2017, n. 882

**Decr. Ministero dell'Interno 31/10/2016. "Ve.S.T.A. Verso Servizi Territoriali Accoglienti" PROG-336 FAMI 2014-2020 - Obiettivo Specifico: 2 Integrazione/migrazione legale- Obiettivo Nazionale: 2.3. Approvazione degli schemi di Convenzione.**

Con D.G.R. n. 10-3059 del 21.03.2016 è stata approvata la proposta progettuale "Ve.S.T.A - Verso Servizi Territoriali Accoglienti" candidata, da parte della Regione Piemonte, nell'ambito dell'Avviso pubblico del Ministero dell'Interno per la presentazione di progetti a carattere territoriale finanziati a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione Integrazione (FAMI) 2014-2020 Obiettivo Specifico: 2 Integrazione/migrazione legale- Obiettivo Nazionale: 2.3 Avviso territoriale per la Qualificazione dei servizi pubblici a supporto dei cittadini dei paesi terzi.

Il Ministero dell'Interno, con decreto del 31.10.2016 ha ammesso al finanziamento il progetto "VE.S.T.A - Verso Servizi Territoriali Accoglienti" per un importo complessivo pari a Euro 176.473,88 a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, comprensivi dei costi indiretti riconosciuti alla Regione Piemonte, quale ente capofila.

Come previsto dall'Avviso ministeriale, in data 05.12.2016, è stata siglata la Convenzione di Sovvenzione tra il Ministero dell'Interno - Autorità responsabile del Fondo asilo migrazione e integrazione e la Regione Piemonte e in data 06.12.2016 è stato fissato l'avvio ufficiale delle attività progettuali.

In fase di candidatura sono stati individuati i seguenti partner di progetto:

- Istituto di Ricerche Economico Sociale (IRES) del Piemonte
- Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali- Università del Piemonte Orientale
- Associazione per gli Studi giuridici sull'Immigrazione ASGI (selezionata con D.D. 119/A1509A del 26.02.2016)

Con determinazione dirigenziale n. 487/A1509A del 07/06/2017 è stata accertata e impegnata la somma totale del progetto sui pertinenti capitoli di entrata e di spesa dei bilanci 2017 e 2018 e ai partner sono state ripartite le quote spettanti ed erogati gli anticipi quale avvio delle attività progettuali.

Al fine di procedere con le attività progettuali previste si rende necessario regolamentare i rapporti di parternariato stipulando apposite convenzioni tra la Regione Piemonte e i partner del progetto "Ve.S.T.A - Verso Servizi Territoriali Accoglienti", così come da Allegati nn. 1-2-3, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Eventuali modifiche alle Convenzioni che dovessero rendersi necessarie verranno approvate con successivi provvedimenti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

visto il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

visto il D.Lgs 118/2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

visto il D.Lgs. n. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

visto il D.Lgs. n. 81/2015 “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;

vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i., “Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

vista la L.R. n. 6/2017 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”;

vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20 aprile 2017 “Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”;

vista la D.G.R. n. 14-5068 del 22 maggio 2017 “Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.”, che subordina, tra l'altro, i pagamenti alle effettive disponibilità di cassa;

vista la D.G.R. n. 3-5095 del 29 maggio 2017 di “Variazione al bilancio di previsione finanziario 2017-2019. Iscrizione di fondi europei e statali per l'attuazione del Progetto europeo "VE.S.T.A", a valere sul Fondo FAMI 2014/2020”;

vista la determinazione dirigenziale n. 487/A1509A del 07/06/2017 “Progetto VE.S.T.A - Verso Servizi Territoriali Accoglienti finanziato dal Ministero dell'Interno nell'ambito del Fondo asilo migrazione e integrazione (FAMI): Accertamenti di euro 176.473,88 ed impegni di euro 175.568,92 su capitoli d'entrata e di spesa del bilancio 2017-2019. CUP J69D16001310007”.

*determina*

Per le motivazioni espresse in premessa di:

- approvare gli schemi di Convenzione, allegati e parte integrante e sostanziale della presente determinazione, tra la Regione Piemonte e i seguenti partner del progetto “Progetto VE.S.T.A - Verso Servizi Territoriali Accoglienti:
  - Istituto di Ricerche Economico Sociale (IRES) del Piemonte – allegato 1
  - Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali- Università del Piemonte Orientale – allegato 2
  - Associazione per gli Studi giuridici sull'Immigrazione ASGI – allegato 3

- stabilire che eventuali modifiche alle Convenzioni, che dovessero rendersi necessarie, verranno approvate con successivi provvedimenti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 comma 2 del DLgs 33/2013 nel Sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" .

La Dirigente del Settore  
Dott.ssa Antonella Caprioglio

Il Direttore regionale  
Dott. Gianfranco Bordone

Allegato

## CONVENZIONE

per la realizzazione del progetto **“Ve.S.T.A. Verso Servizi Territoriali Accoglienti”** **PROG-336** a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020 - Obiettivo Specifico: 2 Integrazione/migrazione legale- Obiettivo Nazionale: 2.3.

### Premesso che

Con D.G.R. n. 10-3059 del 21.03.2016 è stata approvata la proposta progettuale “VE.S.T.A - Verso Servizi Territoriali Accoglienti” candidata, da parte della Regione Piemonte, nell’ambito dell’Avviso pubblico del Ministero dell’Interno per la presentazione di progetti a carattere territoriale finanziati a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione Integrazione (FAMI) 2014-2020 Obiettivo Specifico: 2 Integrazione/migrazione legale- Obiettivo Nazionale: 2.3 Avviso territoriale per la Qualificazione dei servizi pubblici a supporto dei cittadini dei paesi terzi.

Con decreto del 31/10/2016 il Ministero dell’Interno, Autorità responsabile del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, ha comunicato che il progetto “VE.S.T.A - Verso Servizi Territoriali Accoglienti” è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo di Euro 207.187,58, comprensivo di cofinanziamento pari a Euro 30.713,70.

In data 05.12.2016, è stata siglata la Convenzione di Sovvenzione tra il Ministero dell’Interno e la Regione Piemonte ed è stato fissato l’avvio ufficiale delle attività progettuali in data 06.12.2016.

### Considerato che

- il progetto “Ve.S.T.A - Verso Servizi Territoriali Accoglienti”, elaborato con i partner individuati, ha come obiettivo generale il miglioramento dei livelli di programmazione, gestione ed erogazione dei servizi pubblici rivolti ai cittadini di Paesi Terzi, con particolare attenzione agli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, attraverso la formazione e l’aggiornamento degli operatori, degli

assistenti sociali e degli educatori professionali e il potenziamento di un approccio integrato alla pianificazione degli interventi con il coinvolgimento delle associazioni di cittadini di Paesi terzi;

- gli obiettivi da raggiungere sono i seguenti:
  - aggiornare gli operatori dei servizi pubblici rivolti all'utenza straniera fornendo strumenti e competenze per orientare gli interventi con procedure corrette ed efficaci, mantenendo un collegamento in rete tra loro per agevolare la comunicazione, l'informazione e la diffusione di buone prassi, garantendo l'assenza di discriminazioni;
  - aggiornare e consolidare le conoscenze tecniche e metodologiche degli assistenti sociali e degli educatori dei servizi socio-assistenziali del territorio piemontese relativamente all'integrazione dei cittadini di paesi terzi in una prospettiva interculturale e di reciproca comprensione;
  - fornire ad assistenti sociali ed educatori strumenti metodologici utili a favorire lo sviluppo di comunità e l'innovazione sociale nelle pratiche di inclusione;
  - offrire alle persone migranti che si rivolgono agli sportelli pubblici o che accedono all'informazione attraverso luoghi di aggregazione non formalizzati (es. associazioni di migranti, luoghi di culto etc.) una risposta puntuale e univoca elaborata in modo condiviso da tutti gli operatori, mediatori, referenti di associazioni che aderiscono alla comunità di pratiche per lo scambio di informazioni e consulenza on-line validata da esperti e Istituzioni;
  - integrare e armonizzare le reti tra pubblico e privato sociale già attive sui territori per favorire l'inserimento dei nuovi titolari di protezione internazionale nelle comunità locali, attivando le risorse solidaristiche di queste ultime.

Tutto ciò premesso e considerato tra

**la Regione Piemonte**, C.F. 80087670016, rappresentata dal Direttore regionale della Coesione Sociale dott. Gianfranco BORDONE nato a Alba (Cn) il 01/12/1959 e domiciliato ai fini della presente convenzione, presso la sede regionale di Via Magenta 12 a Torino, delegato con DGR n 11-2826 del 25/01/2016

e

**l'Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte (I.R.E.S.) - C.F. 80084650011-** con sede legale in Via Nizza 18- 10125 Torino, di seguito **I.R.E.S. Piemonte**, nella persona del legale rappresentante Mario VIANO, (omissis)

**si conviene e si stipula quanto segue:**

#### **Art. 1 Oggetto della convenzione**

La presente convenzione definisce i rapporti tra la Regione Piemonte e I.R.E.S. Piemonte per quanto attiene alla realizzazione di una parte di attività del Progetto denominato **“Ve.S.T.A. Verso Servizi Territoriali Accoglienti”** disciplinando responsabilità, ruoli e modalità di gestione in ordine alla sua realizzazione.

#### **Art. 2 Obblighi di I.R.E.S. Piemonte**

I.R.E.S. Piemonte si impegna a:

- perseguire gli obiettivi del progetto assicurandone la piena realizzazione;
- rispettare tutti gli obblighi derivanti dalla sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione tra l'Autorità Responsabile e la Regione Piemonte;
- garantire il supporto all'organizzazione e gestione di tutte le fasi progettuali;
- strutturare e gestire una piattaforma on line per le iscrizioni ai percorsi formativi e per l'elaborazione dei dati relativi ai partecipanti;
- assicurare la realizzazione delle videoregistrazioni e messa online di tutti i materiali prodotti nel percorso formativo;
- contribuire all'implementazione e connessione delle diverse reti territoriali sull'immigrazione;
- partecipare alla realizzazione della piattaforma on-line sulla comunità di pratiche;
- contribuire alla produzione e cura di un video di sensibilizzazione all'accoglienza dei migranti titolari di protezione internazionale;
- collaborare con tutti i partner e partecipare agli incontri di coordinamento;
- assicurare attività di assistenza alla rendicontazione, al monitoraggio e valutazione del progetto, attività di comunicazione;
- dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività ed iniziative del Progetto dando evidenza delle fonti di finanziamento;
- fornire personale esperto nonché le competenze interne ritenute utili e

- necessarie per la buona riuscita del Progetto;
- gestire la quota parte di Euro 126.565,30 comprensiva di cofinanziamento pari a Euro 13.197,34, attraverso un proprio centro di spesa;
  - rispettare il cronogramma delle attività e le relative scadenze, comprese quelle della rendicontazione;
  - rispettare, nella tenuta della documentazione contabile, i principi di contabilità ufficialmente riconosciuti dalla legislazione vigente, nonché un sistema di contabilità separata e informatizzata per tutte le operazioni di progetto;
  - compilare entro le scadenze previste dal Ministero dell'Interno e dalla Convenzione di Sovvenzione le schede di monitoraggio consegnando alla Regione Piemonte la documentazione entro i termini che verranno trimestralmente indicati;
  - predisporre la corretta rendicontazione, di cui I.R.E.S. Piemonte stesso è responsabile, delle spese effettivamente sostenute e documentate secondo i tempi e le modalità previste nella Convenzione di Sovvenzione, inviando alla Regione Piemonte tutta la documentazione di supporto in versione definitiva e in formato elettronico – scansione degli originali - nel rispetto del calendario fornito ai partner e avendo cura di conservare gli originali presso la propria sede legale.

### **Art. 3 Obblighi della Regione Piemonte**

La Regione Piemonte, in qualità di capofila del progetto, si impegna a:

- rispettare tutti gli obblighi ed espletare tutte le funzioni derivanti dalla sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione con l'Autorità Responsabile;
- coordinare le unità di progetto svolgendo funzioni di indirizzo rispetto agli obiettivi, alle azioni programmate e ai contenuti;
- coordinare e convocare le riunioni di coordinamento progettuale;
- fornire ai partner tutta la documentazione necessaria per la realizzazione del progetto e ogni altra informazione inviata da parte dell'Autorità Responsabile in merito alla gestione e rendicontazione del Progetto;
- erogare ai partner la quota parte del finanziamento spettante per la realizzazione delle azioni di competenza;

- dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività ed iniziative del Progetto e ai risultati conseguiti dando evidenza delle fonti di finanziamento;
- espletare le necessarie procedure per l'individuazione dell'esperto legale e del revisore contabile.

#### **Art. 4 Risorse del progetto**

Le risorse complessivamente disponibili per la realizzazione del Progetto Ve.S.T.A. assegnate a I.R.E.S. Piemonte ammontano a Euro 126.565,30 di cui Euro 13.197,34 di cofinanziamento.

La Regione Piemonte si impegna a liquidare nelle seguenti tranche di pagamento, secondo quanto previsto nella Convenzione di Sovvenzione:

- o prima tranche pari al 50% della quota assegnata a seguito dell'avvenuto accreditamento nelle casse regionali della quota di anticipo da parte del Ministero;
- o seconda tranche, fino al massimo del 30% a fronte di richiesta di rimborso intermedio, a seguito dell'avvenuto accreditamento nelle casse regionali della quota da parte del Ministero;
- o saldo della somma rendicontata, a seguito di controllo del revisore contabile, approvazione da parte del Ministero e relativo accredito della somma nelle casse regionali.

Eventuali modifiche della somma assegnata, a seguito di modifiche progettuali e variazione di budget in corso d'opera, sarà ridefinita attraverso Determina Dirigenziale con la quale si modificherà il presente articolo.

La Regione si riserva la possibilità di revocare o ridurre la quota parte assegnata qualora l'attività non si realizzi in conformità con quanto previsto, ovvero vengano accertate, in sede di verifica, irregolarità nella contabilizzazione delle spese.

#### **Art. 5 Controlli**

Ogni partner potrà essere oggetto di controllo, sia documentale che fisico, da parte delle Autorità Designate del Fondo e, in caso di accertamento di irregolarità sanabili, al partner sarà chiesto di provvedere entro un termine perentorio indicato

dall'Autorità Responsabile.

#### **Art. 6 Durata della presente convenzione**

La presente Convenzione ha una durata pari alla durata del Progetto ovvero dal 06/12/2016 al 31/03/2018 e comunque resta valida ed efficace fino all'esatto ed integrale adempimento di tutte le obbligazioni disciplinate nella Convenzione di Sovvenzione FAMI 2014-2020/ PROG- 336

#### **Art 7 Norme finali**

Per quanto non esplicitamente previsto nella presente convenzione, si rinvia alla normativa statale e regionale vigente in materia.

#### **Art. 8 Controversie**

Per la soluzione di eventuali controversie connesse alla presente convenzione che non potessero essere definite in via amministrativa, le parti riconoscono come Foro competente quello di Torino.

#### **Art. 9 Imposta di bollo**

Ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 I.R.E.S. Piemonte è esente dall'imposta di bollo.

Torino, lì  
Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Regione Piemonte  
Il Direttore regionale  
Gianfranco BORDONE

I.R.E.S. Piemonte  
Il Presidente  
Mario VIANO